

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00223829

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene NR (recupero pregresso)

ROZ - Altre relazioni 0900223829

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione valva

OGTT - Tipologia copri specchio

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Prudenza

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	casa
LDCQ - Qualificazione	privata
LDCN - Denominazione attuale	Casa Vasari
LDCU - Indirizzo	Via XX Settembre, 55
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Casa Vasari

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Bruni Ciocchi
PRCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1550
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
-------------------------	----------------

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza	43
MISL - Larghezza	41.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	valva
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personificazioni: Prudenza.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Lo specchio proveniente da Museo di Arezzo era in antico proprietà della famiglia Bacci che lo ebbe forse da Nicolosia Bacci moglie di Giorgio Vasari. In seguito passò al Museo tramite la Fraternità de' Laici di Arezzo cui era toccata in eredità la Casa del Vasari con gli arredi (Del Vita, 1929-30). La collocazione originaria e la qualità di questo oggetto che risulta ottimamente conservato, indusse il Del Vita ad attribuirlo interamente al Vasari anche sul confronto con le cornici dei ritratti degli artisti della seconda edizione delle Vite. Seguita dal Venturi (1933), tale opinione non è completamente condivisa dalla Causa e dal Bologna (1952), che riferiscono la pittura della valva al Doceno, attivo accanto al Vasari nella decorazione degli appartamenti ducali in Palazzo Vecchio fino al 1556. più recentemente l'attribuzione ha oscillato tra Giovanni Bozzelli (Collareta, 1980), e Alessandro Allori cui lo riconduce infine il Paolucci (1988) confrontandolo con la Pesca dei coralli dello Studiolo di Francesco I; ma nonostante la squisita esecuzione del nudo ricco di sfumature tattili e di grazia il dipinto non eguaglia la qualità posseduta dai quadri alloriani del settimo decennio. Il nome di Jacopo Coppi fantasioso ed eccentrico artista di formazione vasariana ma vicino all'Allori è autore dell'Invenzione della polvere pirica dello Studiolo di Francesco I ci sembra essere il più indicato per la paternità del piccolo dipinto.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Museo d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 50070
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1955

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000026
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 24, n. 26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci A./ Maetzke A. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 136, n. 26
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il Cinquecento toscano
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1940
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Fontainblau e la maniera italiana
<b>MSTL - Luogo</b>	Napoli
<b>MSTD - Data</b>	1952
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Le triomphe du manierisme eupopéen
<b>MSTL - Luogo</b>	Amsterdam
<b>MSTD - Data</b>	1955
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del '500
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1980
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Baroni A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bernardini E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bernardini E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1955 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Berti L. La

## OSS - Osservazioni

valva ha forma rettangolare ma raccoglie un ovato incorniciato da quattro angoli con foglie d'acanto a leggero rilievo. La pittura raffigura una donna nuda con un drappo rosso seduta sul globo. Intorno al braccio sinistro ha un serpente e nella mano destra tiene uno specchio a cui rivolge lo sguardo. Tali attributi la identificano come una Allegoria della Prudenza.